

LE NOMINE

Petruzzi in pole
per i Lavori pubblici

MAURO FAVALE

VIRGINIA Raggi ancora non ha scelto la sua nuova assessora ai Lavori pubblici ma, intanto, ha promesso di incontrare il nome di una professionista suggeritogli dalla "base" M5S. Dopo la chiusura, ieri alle 12, della "call" rivolta ai tavoli programmatici dei 5 Stelle, una sorta di bando (senza al-

cun valore legale) per selezionare la donna che si dovrà occupare di appalti a cominciare da quelli per rimettere in sesto il manto stradale della capitale, la settimana che inizia oggi potrebbe essere decisiva per l'allargamento della giunta.

A PAGINA II

Raggi alle prese col rimpasto ecco la candidata della "base"

La sindaca deve scegliere il nome della nuova assessora ai Lavori pubblici

Dopo il bando interno, dai tavoli programmatici arriva il nome di Luisa Petruzzi

MAURO FAVALE

VIRGINIA Raggi ancora non ha scelto la sua nuova assessora ai Lavori pubblici ma, intanto, ha promesso di incontrare il nome di una professionista suggeritogli dalla "base" M5S. Dopo la chiusura, ieri alle 12, della "call" rivolta ai tavoli programmatici dei 5 Stelle, una sorta di bando (senza alcun valore legale) per selezionare la donna che si dovrà occupare di appalti a cominciare da quelli per rimettere in sesto il manto stradale della capitale, la settimana che inizia oggi potrebbe essere decisiva per l'allargamento della giunta.

Sul tavolo della sindaca da ieri c'è il curriculum di Luisa Petruzzi, 48 anni, professionista laureata in architettura (uno dei titoli richiesti nella "call") che negli anni si è occupata di progettazione, direzione dei lavori e sicurezza per opere pubbliche collaborando con la pubblica amministrazione. Esattamente il profilo richiesto dalla Raggi nel suo bando, inviato dieci giorni fa al "tavolo lavori pubblici" del M5S capitolino. E proprio a quel tavolo è iscritta da anni la Petruzzi, che sul suo profilo Facebook ha numerose foto insieme a Beppe Grillo e alla stessa Rag-

gi. Il suo curriculum e la sua "lettera motivazionale" verranno adesso vagliati dai consiglieri comunali di maggioranza prima del colloquio (promesso via chat) con la prima cittadina.

Se fosse lei, alla fine, la prescelta, potrebbe essere un modo per siglare una sorta di "tregua" con la "base" dei 5 Stelle a Roma, che nelle scorse settimane aveva spinto per un «ritorno alle origini», lamentando la mancanza di «trasparenza e partecipazione» da parte della maggioranza proprio nella scelta degli assessori e dello staff a supporto della giunta. Nelle scorse settimane era circolato anche il nome di Margherita Gatta, già candidata non eletta alle Comunali, anche lei, come la Petruzzi esperta di contratti e appalti nella pubblica amministrazione e vicinissima alla parlamentare M5S Federica Daga.

Questa settimana ci potrebbe essere la stretta in attesa dell'annunciato rimpasto che potrebbe comprendere anche un assessore alla Casa, un'altra delega delicatissima finora ancora non ufficialmente assegnata. Intanto, sul fronte del patrimonio degli immobili comunali, ieri la senatrice M5S Barbara Lezzi, intervistata su Rai1, ha ricordato che il prossimo ottobre «scadrà il contratto con Prelios», la società che dopo la Romeo spa, si è occupata per il Campidoglio di gestirlo. «Così — ha aggiunto la senatrice — la gestione del patrimonio immobiliare ritornerà interna al Comune di Roma. Basta pagare, basta esterno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

